

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 528896 del 4 ottobre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. 81 dell’11 ottobre 2019, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, per l’ammissione al 10° corso triennale (2020-2023) di 626 Allievi Marescialli del ruolo Ispettori dell’Arma dei Carabinieri;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate”;
- VISTO** il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, concernente “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive disposizioni attuative, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO** il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTO** l’art. 87, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27;
- VISTO** il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- VISTI** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, concernenti le disposizioni attuative del citato Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19;
- VISTA** la lettera n. 121/1-16-1-2019 IS del 28 aprile 2020, con la quale il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri richiede di apportare le necessarie modifiche alla procedura concorsuale, indetta con il citato Decreto Dirigenziale 528896 del 4 ottobre 2019, al fine di poter svolgere le prove e gli accertamenti non ancora svolti nei tempi previsti e nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza volte a ridurre il rischio di contagio da COVID-19;
- VISTO** l’art. 259 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere alla modifica del suddetto bando di concorso;

VISTO l'articolo 1 del Decreto Dirigenziale n. VDG EI/2020/318 del 20 febbraio 2020, con il quale gli è stata attribuita la delega all'adozione di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, tra cui provvedimenti attuativi, modificativi ed integrativi di bandi di concorso,

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi citati nelle premesse, le date e i calendari di svolgimento delle prove concorsuali di cui al Decreto Dirigenziale n. 528896 del 4 ottobre 2019 non ancora svolte **sono annullate**. Le nuove date e i nuovi calendari di svolgimento delle stesse saranno rese note con le modalità di cui all'articolo 11, comma 2 del presente decreto dirigenziale.

Art. 2

L'articolo 6, comma 1 lettera d) del Decreto Dirigenziale 528896 del 4 ottobre 2019 citato nelle premesse è così sostituito:

“d) prova scritta di conoscenza della lingua italiana;”

Art. 3

L'articolo 11 del Decreto Dirigenziale 528896 del 4 ottobre 2019 citato nelle premesse è così sostituito:

“Prova scritta di conoscenza della lingua italiana

1. I candidati che avranno riportato il giudizio di idoneità agli accertamenti psico-fisici di cui al precedente articolo 10, dovranno sostenere una prova scritta di conoscenza della lingua italiana. Contenuto e modalità della prova sono indicati nell'allegato D del presente decreto.
2. La sede e la data di svolgimento della prova saranno rese note, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, con avviso consultabile nei siti internet www.carabinieri.it e www.difesa.it nonché presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935 e presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito n. 186, 00143 Roma, telefono 06517051012.
3. I candidati ammessi alla prova scritta di conoscenza della lingua italiana, per aver riportato giudizio di idoneità agli accertamenti psico-fisici, dovranno portare al seguito un documento d'identità provvisto di fotografia e in corso di validità e una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, tenendo conto che:
 - a) in ogni caso, a partire dalle 09:30, non sarà più consentito l'accesso all'interno della struttura ove verrà effettuata la prova;
 - b) non sarà permesso ai candidati di entrare nella sede d'esame portando al seguito borse, borselli, bagagli, dizionari, telefoni cellulari, computer, appunti, carta per scrivere e pubblicazioni varie.
4. I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore. Non saranno previste riconvocaioni.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento, i criteri di calcolo del punteggio e la valutazione della prova scritta saranno emanate apposite norme tecniche con provvedimento dirigenziale del Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri.

6. Il punteggio ottenuto alla prova scritta dai candidati ammessi alle fasi successive sarà utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 16. I candidati che non supereranno la prova non saranno ammessi a sostenere le successive prove di concorso.
7. L'esito della prova, il calendario e le modalità di convocazione dei candidati ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali e la prova orale, di cui ai successivi articoli 12 e 13, saranno resi disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nel sito web www.carabinieri.it e presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935.
8. I candidati che avranno superato la prova scritta devono, entro i dieci giorni successivi alla comunicazione di cui al comma precedente, far pervenire la documentazione relativa ai titoli dichiarati in domanda ai fini dell'attribuzione del punteggio incrementale di cui all'allegato B. La citata documentazione dovrà essere scansionata singolarmente in formato "pdf" e caricata sul portale internet www.carabinieri.it area "concorsi". Il candidato dovrà selezionare il concorso per il quale partecipa, cliccare nuovamente sul pulsante "Presentazione domanda" ed eseguire l'autenticazione mediante credenziali SPID o C.N.S.. Una volta identificato, sarà possibile trasmettere i documenti attraverso il pulsante "Upload Documenti". I titoli da trasmettere saranno elencati nella stessa pagina dedicata all'*upload*, sulla base di quanto dichiarato nella domanda. La mancata presentazione dei suddetti documenti nella tempistica indicata, comporterà la non attribuzione dei punteggi incrementali da parte della commissione esaminatrice."

Art. 4

L'articolo 14 del Decreto Dirigenziale 528896 del 4 ottobre 2019 citato nelle premesse è così sostituito:

"1. La prova facoltativa di lingua straniera, solo per i candidati che hanno chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso e che hanno conseguito il giudizio di idoneità alla prova orale di cui al precedente articolo 13, consisterà in una prova scritta in non più di una lingua scelta tra quelle indicate nell'allegato C del bando. La prova si svolgerà con le modalità di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. La sede e la data di svolgimento della prova di lingua straniera saranno rese disponibili, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati, nei siti web www.carabinieri.it e www.difesa.it nonché presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, V Reparto, Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2, 00197 Roma, telefono 0680982935 e presso il Ministero della Difesa, Direzione Generale per il Personale Militare, Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale dell'Esercito n. 186, 00143 Roma, telefono 06517051012. Non saranno ammesse nuove convocazioni rispetto alle date che saranno indicate."

Generale di Brigata
Lorenzo SANTELLA

PROGRAMMA DELLE PROVE DI CONCORSO

1. Prova preliminare.

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente un numero di quesiti a risposta multipla predeterminata non superiore a 100 (cento). Essa verterà su argomenti di cultura generale (italiano, attualità, storia, geografia, matematica, geometria, Costituzione e cittadinanza italiana, scienze), di storia e struttura ordinativa dell'Arma dei Carabinieri, di logica deduttiva (ragionamento numerico e capacità verbale), di informatica (conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse), su quesiti di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte e su elementi di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

La commissione, prima dell'inizio della prova (di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), distribuirà ai candidati il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo e le norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova, se sarà svolta in turno unico, ovvero al termine di ogni turno di prova, la commissione provvederà alla correzione automatizzata degli elaborati e adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test compilati dai candidati. Entro una settimana dalla pubblicazione del bando di concorso sarà resa disponibile la banca dati item (ad eccezione dei quesiti di lingua straniera e quelli di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo ed istruzioni scritte) mediante un'apposita piattaforma informatica di simulazione della prova, disponibile sul sito istituzionale www.carabinieri.it area concorsi ed attivabile tramite il codice di sicurezza, univoco e personale per ciascun candidato (alfanumerico - senza il codice concorso - e a barre) riportato sulla ricevuta di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

2. Prova scritta di conoscenza della lingua italiana .

La prova consiste nella somministrazione di un questionario comprendente 60 (sessanta) quesiti a risposta multipla predeterminata. Essa è volta a verificare la padronanza linguistica attraverso l'accertamento della conoscenza delle strutture fondamentali della lingua (ortografia, morfologia, sintassi, lessico e semantica), delle abilità di ragionamento verbale induttivo nonché della capacità di comprensione di un testo scritto (intesa come capacità di saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi).

I primi 1050 (millecinquanta) candidati e quanti dovessero riportare un punteggio uguale a quello dell'ultimo candidato utilmente posizionato, saranno ammessi a sostenere le prove successive.

3. Prova orale.

La prova, della durata massima di trenta minuti, consisterà in una interrogazione su argomenti tratti da tre tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

STORIA CONTEMPORANEA E DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
tesi 1	il giacobinismo e le rivoluzioni in Italia; l'istituzione del Corpo dei Carabinieri Reali e le regie patenti del 13 luglio 1814; il dibattito politico: Mazzini, Gioberti, Balbo; la seconda guerra d'indipendenza; l'espansionismo della Francia nell'Africa settentrionale; l'emigrazione italiana; la ritirata di Caporetto; le relazioni internazionali dal 1923 al 1939; l'atomica sul Giappone e la fine del conflitto; dall'Unione sovietica (U.R.S.S.) alla Comunità di Stati indipendenti (C.S.I.);
tesi 2	l'egemonia napoleonica in Europa; il ruolo dei Carabinieri dai moti rivoluzionari del 1821 all'epidemia di colera del 1835; lo sviluppo industriale europeo nei primi decenni del secolo XIX; gli Statuti del 1848 in Italia; il primo decennio unitario: l'economia e la politica estera; la questione meridionale; i trattati di pace dopo la prima guerra mondiale; la politica economica e sociale del regime fascista; l'antifascismo, la resistenza e il manifesto di Ventotene; la riunificazione della Germania dopo il 1989;

tesi 3	il blocco continentale del 1806 e l'economia europea; gli avvenimenti del 1848 in Italia; i Carabinieri dalla 1 ^a guerra d'indipendenza alla nascita dello Stato unitario; la Francia e il secondo impero; il brigantaggio meridionale e l'inchiesta Massari; la sinistra al potere nel 1876; la prima guerra mondiale: la neutralità italiana e il patto di Londra; Hitler e il nazionalsocialismo; la resistenza in Europa e la costituzione delle Nazioni Unite; la questione israeliana e il mondo arabo. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 4	la campagna di Russia del 1812 e il crollo dell'Impero; le società segrete nei primi decenni del secolo XIX; il pensiero di Giuseppe Mazzini; tentativi di Garibaldi di liberare Roma dopo il 1860; l'Arma nel Regno d'Italia; l'egemonia continentale della Germania: la politica estera del Bismarck; la prima guerra mondiale: i trattati di pace; la repubblica di Weimar; il crollo del fascismo e gli avvenimenti dell'8 settembre 1943; il miracolo economico italiano; la crisi energetica degli anni settanta nell'Europa occidentale e l'OPEC;
tesi 5	la Santa Alleanza; i moti rivoluzionari del 1830 in Europa; gli Stati Uniti d'America (U.S.A.) alla metà del secolo XIX; la scolarizzazione in Italia dopo l'unificazione; il Regolamento dell'Arma del 1892; le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale; la crisi economica del 1929 in Europa; le leggi razziali in Germania e in Italia; gli U.S.A. e la "Nuova frontiera" di Kennedy. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 6	Napoleone Bonaparte e la campagna d'Italia; lo sviluppo industriale europeo nella prima metà del secolo XIX; Carlo Cattaneo e l'idea degli Stati Uniti d'Europa; la spedizione dei Mille e le rivolte contadine; la questione d'Oriente nel secolo XIX; l'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia; i Carabinieri nel Corno d'Africa; l'America del "new deal"; il regime nazista; la crisi del mondo bipolare e nuovi equilibri internazionali. Struttura e compiti dell'Arma: Organizzazione mobile e speciale;
tesi 7	la restaurazione in Europa; l'emancipazione degli schiavi nel secolo XIX; le ferrovie e la formazione dei mercati nazionali nella prima metà dell'ottocento; l'unificazione amministrativa: il brigantaggio meridionale; l'espansione coloniale europea in Africa: le crisi internazionali; la crisi del socialismo: revisionismo, sindacalismo, bolscevismo; l'Arma nella 1 ^a guerra mondiale; la crisi mondiale del 1929: effetti in Europa; la guerra in Italia: la resistenza e la Repubblica sociale italiana; il problema del medio oriente: i conflitti arabo-israeliani. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 8	i moti del 1820-21; le condizioni del proletariato europeo nella prima metà del secolo XIX; la prima guerra d'indipendenza italiana; Roma capitale: la legge delle guarentigie; Pio IX: il Sillabo e il Concilio Vaticano I; la struttura industriale italiana alla fine del secolo XIX; le nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti; U.R.S.S.: Stalin e i piani quinquennali; l'organizzazione del regime fascista; l'Arma nella 2 ^a guerra mondiale; dall'U.R.S.S. alla C.S.I.: Gorbaciov e il processo di rinnovamento del sistema comunista;
tesi 9	Gioberti e il neoguelfismo; le rivoluzioni del 1848; la terza repubblica in Francia; i movimenti socialisti europei e la prima Internazionale; l'economia mondiale alla fine del secolo XIX e il problema delle materie prime; le tesi di aprile e la rivoluzione bolscevica; la politica estera di Mussolini; l'Arma nella guerra di liberazione; la Germania alla fine del secondo conflitto mondiale; il processo d'integrazione economica europea dal 1951;
tesi 10	lo sviluppo dell'agricoltura europea nei primi decenni del secolo XIX; la politica economica e diplomatica della destra storica; la costituzione del secondo impero tedesco; l'espansione coloniale italiana sino a Giolitti; la rivoluzione di ottobre e il trattato di Brest-Litovsk; il fascismo: la marcia su Roma e le elezioni del 1924; la guerra civile in Spagna: la partecipazione dell'Italia e delle brigate internazionali; l'Italia dal 1945 al centrosinistra; l'Arma negli anni del dopoguerra. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 11	gli effetti politici del dominio napoleonico in Italia e in Europa; il programma democratico e repubblicano del Mazzini; lo Stato e la Chiesa: cattolici e liberali dopo l'unità d'Italia; la sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera; la rete ferroviaria italiana prima e dopo l'unificazione; le rivalità anglo-franco-russe dopo l'apertura del canale di Suez; la prima guerra mondiale: l'atteggiamento delle potenze vincitrici e il trattato di Versailles; la creazione dello Stato autoritario e totalitario in Germania; il piano Marshall; il postcomunismo nei paesi dell'est europeo; l'Arma nel periodo del terrorismo di destra e di sinistra in Italia. Struttura e compiti dell'Arma: Organizzazione addestrativa;

tesi 12	la rivolta dell'Europa contro Napoleone; la Repubblica romana del 1849; gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale; la questione sociale: la seconda Internazionale e l'enciclica "De rerum novarum"; l'economia americana e la crisi del 1929; le conferenze di Yalta e di Potsdam: la "guerra fredda"; l'Arma durante gli anni di piombo; la caduta dei regimi comunisti europei. Struttura e compiti dell'Arma;
tesi 13	le conseguenze economiche e politiche del blocco continentale; incremento demografico ed emigrazione nell'Europa del secolo XIX; Marx e il Manifesto dei comunisti; Napoleone III e il crollo del II Impero; la crisi balcanica e il congresso di Berlino; la Società delle nazioni e la sconfitta del wilsonismo; la Repubblica di Weimar e il problema delle riparazioni; la rivoluzione cinese e la guerra di Corea; l'Arma nella lotta alla criminalità organizzata; il fondamentalismo islamico;
tesi 14	gli sviluppi della situazione italiana e la sconfitta dei democratici nel 1849; l'Inghilterra liberale nel secolo XIX: la politica europea e le colonie; le potenze extraeuropee nel XX secolo; la politica economica di Lenin: il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP); la diffusione del fascismo in Europa; F. D. Roosevelt e la politica del "new deal"; l'Europa sotto il dominio nazista; l'elevazione dell'Arma al rango di forza armata e l'attuale assetto ordinativo. Organizzazione per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare;
tesi 15	la rivoluzione del 1848 in Francia: Luigi Napoleone; il nuovo assetto politico - diplomatico dell'Europa nella seconda metà del secolo XIX; i problemi dell'industria italiana alla fine del secolo XIX: il protezionismo e la questione sociale; da Crispi a Giolitti; i Fronti popolari tra le due guerre mondiali; l'invasione della Sicilia e il crollo del fascismo; i processi di unificazione europea; le origini della questione palestinese; la Jugoslavia dopo la morte di Tito; partecipazione dell'Arma alle missioni di pace all'estero.

I concorrenti, per lo studio della storia dell'Arma dei Carabinieri, potranno avvalersi di apposita pubblicazione reperibile, indicativamente a partire dal 10 gennaio 2020, sul sito www.carabinieri.it.

GEOGRAFIA	
tesi 1	fenomeni vulcanici: a) il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica; b) vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo; c) altri fenomeni legati all'attività vulcanica; d) distribuzione geografica dei vulcani; e) rischi vulcanici;
tesi 2	fenomeni sismici: a) natura ed origine del terremoto; b) propagazione e registrazione delle onde sismiche; c) la forza di un terremoto; d) effetti del terremoto; e) distribuzione dei terremoti e tettonica delle placche; f) terremoti ed interno della terra; g) difesa dei territori; h) previsione, controllo e prevenzione di un sisma;
tesi 3	bradisismi: a) natura ed origine dei bradisismi; b) distribuzione di un bradisisma;
tesi 4	elementi di climatologia: a) i venti, le correnti, i principali fenomeni a ciò legati, i cicloni, i tifoni e le trombe d'aria; b) fattori naturali ed umani che possono favorire il cambiamento climatico;
tesi 5	elementi di geografia economica: a) organismi politici internazionali e problemi del mondo attuale. L'ONU e la FAO; b) il problema dell'energia. Nuove prospettive tecnologiche e geo-economiche delle industrie; c) l'agricoltura e le attività primarie. Verso un'economia post-industriale. Le città e il territorio; d) geografia della povertà e flussi migratori; e) la lingua e le religioni del mondo; f) le risorse idriche;

tesi 6	<p>l'Italia:</p> <p>a) le caratteristiche fisiche. Distribuzione e dinamica della popolazione. Nazione, stato ed autonomie locali. Gli insediamenti. Città e campagna. Evoluzione dell'economia e del territorio. Evoluzione dell'industria italiana. Le attività estrattive e le produzioni delle industrie manifatturiere;</p> <p>b) caratteri strutturali dell'agricoltura. Le produzioni agricole e forestali. Le produzioni dell'allevamento e della pesca. I commerci e le altre attività terziarie;</p> <p>c) vie di comunicazione e traffici;</p>
tesi 7	<p>l'Europa:</p> <p>a) l'Europa e gli europei. Territorio e storia. Aspetti politico-economici e problemi sociali;</p> <p>b) organizzazioni internazionali e rapporti con il resto del mondo;</p> <p>c) la Francia, gli stati del Benelux, la Germania, la Gran Bretagna e l'Irlanda, gli stati scandinavi, gli stati alpini, gli stati della penisola balcanica, gli stati del Mediterraneo orientale, gli stati iberici, gli stati dell'Europa centro-orientale, gli stati dell'Europa sud-orientale;</p> <p>d) la Russia e l'Ucraina;</p> <p>e) il Mediterraneo;</p>
tesi 8	<p>i paesi extra europei:</p> <p>a) l'America del nord: caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>b) le popolazioni. L'economia. Il capitalismo americano. I rapporti e le relazioni internazionali;</p> <p>c) l'America latina: territorio e storia. Caratteristiche fisiche e geografiche;</p> <p>d) il Messico;</p> <p>e) il Brasile;</p> <p>f) il Venezuela;</p> <p>g) la Cina: caratteristiche fisiche e geografiche. La popolazione. Le campagne e l'industria; le contraddizioni dell'economia;</p> <p>h) l'India e il Pakistan;</p> <p>i) le Coree;</p> <p>j) il Giappone: inquinamento geografico. Caratteristiche del territorio. La popolazione e l'economia;</p> <p>k) Medio-Oriente (Iran, Iraq, Afghanistan, Arabia Saudita, Qatar, Emirati Arabi Uniti, Bahrein, Kuwait e Yemen, Gibuti, Palestina, Israele, Siria e Turchia) e Nord-Africa (Maghreb, Egitto e paesi del Sahel). Le terre del deserto, dell'Islam e del petrolio;</p> <p>l) l'Artico;</p>
tesi 9	<p>importazioni ed esportazioni:</p> <p>a) comunicazioni del nostro paese con gli altri paesi del mondo;</p> <p>b) turismo e bilancia dei pagamenti.</p>

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE	
tesi 1	principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana;
tesi 2	diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici;
tesi 3	<p>ordinamento della Repubblica:</p> <p>a) il Parlamento: le Camere e la formazione delle leggi;</p> <p>b) il Presidente della Repubblica;</p> <p>c) il Governo: il Consiglio dei Ministri, la pubblica amministrazione, gli organi ausiliari;</p> <p>d) la Magistratura;</p> <p>e) le Regioni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni;</p>
tesi 4	<p>garanzie costituzionali:</p> <p>a) la Corte Costituzionale;</p> <p>b) la revisione della Costituzione;</p> <p>c) le leggi costituzionali;</p>

tesi 5	il trattato di Maastricht e l'Unione europea;
tesi 6	la cooperazione internazionale: a) l'ONU: organi e compiti; b) la NATO: organi e compiti.

4. **Prova facoltativa di lingua straniera.**

a) Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, solo se diversa da quella certificata STANAG NATO e CEFR, verrà sottoposto ad una prova scritta la cui durata è fissata in non meno di 40 (quaranta) minuti, che consisterà nella somministrazione di 30 (trenta) quesiti a risposta multipla. Al termine della prova sarà assegnata ad ogni candidato una votazione espressa in trentesimi, calcolata attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

La prova si intenderà superata se il concorrente avrà conseguito un punteggio di almeno 18/30.

b) A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 16:

- per le lingue araba ed inglese:
 - 1) da 29,00/30 a 30/30: 2,00;
 - 2) da 27,00/30 a 28,00/30: 1,50;
 - 3) da 24,00/30 a 26,00/30: 1,00;
 - 4) da 21,00/30 a 23,00/30: 0,50;
 - 5) da 18,00/30 a 20,00/30: 0,25;
- per le restanti lingue di cui all'allegato C:
 - 1) da 29,00/30 a 30,00/30: 1,00;
 - 2) da 27,00/30 a 28,00/00: 0,75;
 - 3) da 24,00/30 a 26,00/30: 0,50;
 - 4) da 18,00/30 a 23,00/30: 0,25.